

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udi... L. 18

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Comunisti, Necrologio, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 20 per linea.

IL GOVERNO E L'AGRICOLTURA

L'Onorevole di Firenze commenta la relazione, con cui la Giunta generale del bilancio accompagna...

L'on. Nicolini, autore della relazione, dopo aver rilevato che in tutte le occasioni si è procurato il bisogno di dispendere dell'agricoltura...

Secondo il relatore, il Parlamento non dovrebbe limitarsi troppo ai ministri d'agricoltura...

Ma il Relatore si domanda, se prima di allora si dare di più all'agricoltura, non si investe il caso di appiattire un bilancio opposto ed impiegare quei fondi a chiedere meno.

Per accipicere, anche prelettivamante, il largo programma tracciato dal relatore, non basterebbe raddoppiare i cinque milioni che ora sono inseriti in bilancio al capitolo « Agricoltura »...

Il bilancio, senza qualche margine per la agricoltura, è un affare quando non si può più...

EDUCAZIONE PUBBLICA

Scrivo un collega che, avuta, dopo un'ora, la dismissione del bilancio del Ministero della Istruzione...

«L'istruzione che non educa, la scuola che non è un tempio di nessuna idea alta, serena, grande, che non dia nessun sentimento generoso e nobile, è il parlatto degli spiriti e dei mani...

Or chi non accorge che oggi l'educazione e l'istruzione della nostra gioventù vanno per la maggior parte in mano ai più fieri nemici della patria?

L'on. Ferdinando Martini, quando era ministro, ad osservazioni di tal genere rispose argutamente che a lui in fondo un tal fatto non metteva troppo spavento...

Ma se la legge veramente deve essere uguale per tutti, se lo Stato vuol veder fiorire i suoi istituti educativi...

Così, così soltanto, si potrà mettere un freno al dilagare degli istituti privati e alla marea montante degli spostati...

Si potrebbero, anzi si dovrebbero, stabilire dei vantaggi a favore degli istituti governativi; ma di ciò un'altra volta; se sarà il caso.

Se prendessimo in mano le statistiche, esse ci direbbero quanto superiori per numero sieno alle regie e alle paragonate le scuole tenute da privati.

Da quelle scuole adunque escono giovani ben bene infarinati, che alla meglio si tirano su, fino alla licenza del liceo o dell'istituto tecnico...

Quando si aumentarono le tasse di ammissione, iscrizione e licenza delle scuole ginnasiali e liceali, si disse che lo scopo era di diminuire appunto la classe degli spostati...

E così si ha questa curiosa anomalia, che, cioè, uno studente di ginnasio pubblico paga complessivamente lire 210 contro lire 55 che paga un privatista...

Questo si chiama chiudere una finestra ad aprire un portone in favore degli spostati degli spoliatori e di tutti coloro che si tengono ad avere in mano l'educazione dei giovani...

Ma come un tal sistema può tornare ad interesse dello Stato, e degli enti che non esultano concorrenti al mantenimento delle scuole regie?

Così, così soltanto, si potrà mettere un freno al dilagare degli istituti privati e alla marea montante degli spostati...

AFRICA

Una lettera dall'Harar. Ciò che si dice del Negusini.

Roma 5 - La Tribuna pubblica una lettera dall'Harar, che parla di discordie e gelosie fra i francesi della Corte di Maasalk e di questioni fra gli altri europei.

Parla delle mene degli abissini verso l'Ogaden e l'Uganda, che sono come un complemento della nostra occupazione al Benadir.

La Tribuna, commentando la lettera, dice che alla Corte di Menelik va il signor Cheneux e dice che contro le aspirazioni di costoro, il dott. Nerazzini vale poco e serve un contegno umile.

Quando i prigionieri affluivano davanti a Makonnen, Nerazzini stava a sinistra del re a capo scoperto, mentre Cheneux era a destra a capo coperto.

London 5 - Il Times pubblica una lettera annunciante che la missione inglese conosciuta con Menelik un accordo soddisfacente.

Uno sguardo all'Asmara.

Scrivo l'Africa Italiana nel suo ultimo numero pervenuto ieri: «Chi per avventura, dopo due anni di assenza, si recasse oggi in Asmara, rimarrebbe fuori di modo sorpreso per i grandi lavori stradali ed eruzioni di fabbricati, che tanto hanno abbellita la residenza equiva dei comodi abitanti della colonia».

Da un anno e mezzo la qua si lavora febbrilmente tanto dalla pubblica amministrazione, quanto dai privati, come se adesso soltanto si fosse spento il bisogno di creare quante maggiori comodità sono possibili...

Un edificio tutto in mattoni, che invece di finestre ha tutte feritoie: una specie di casamatta, infine, che all'occorrenza può servire tanto di ridotto, quanto d'impedimento al passaggio del nemico.

Dunque, si lavora, e va, bene. Ma è la politica di concentramento? Ci riserviamo di presentare una rassegna di tutti i lavori stradali, ferroviari, di edifici, di fortificazioni...

IL TELEGRAFO SENZA FILI

Roma 5 - Tutti i giornali hanno articoli entusiastici per gli esperimenti fatti da Marconi con il telegrafo senza fili.

Comgratullazioni a Cipriani

Roma 5 - Oltre i socialisti, anche i deputati repubblicani inviarono discepoli al Cipriani per congratularsi della sua elezione a Forlì.

Le inondazioni in Francia

Parigi 5 - Le notizie ricevute da Auch sono desolanti. All'Ospedale si dovettero aprire i soffitti per trasportare nei piani superiori i malati...

Le inondazioni in Francia. Il disastro di Auch. Nuovi ed orribili particolari.

Parigi 5 - Le notizie ricevute da Auch sono desolanti. All'Ospedale si dovettero aprire i soffitti per trasportare nei piani superiori i malati...

Le inondazioni in Francia. Il disastro di Auch. Nuovi ed orribili particolari.

Parigi 5 - Le notizie ricevute da Auch sono desolanti. All'Ospedale si dovettero aprire i soffitti per trasportare nei piani superiori i malati...

UNO SGARBO PUNTO

Scrivono al Piccolo di Trieste: «Vive a Londra un fervente cattolico, il duca di Norfolk, di quell'illustre famiglia che ebbe, secondo Shakespeare, ai propri principi, il nome di cattolici».

Quell'egregio signore, il quale io non so se eguagli in attività il giovane paggio dagli avi suoi, ma che non può, mi pare, pretendere tanto di sottigliezza felice...

Quell'egregio signore, il quale io non so se eguagli in attività il giovane paggio dagli avi suoi, ma che non può, mi pare, pretendere tanto di sottigliezza felice...

Quell'egregio signore, il quale io non so se eguagli in attività il giovane paggio dagli avi suoi, ma che non può, mi pare, pretendere tanto di sottigliezza felice...

Quell'egregio signore, il quale io non so se eguagli in attività il giovane paggio dagli avi suoi, ma che non può, mi pare, pretendere tanto di sottigliezza felice...

Quell'egregio signore, il quale io non so se eguagli in attività il giovane paggio dagli avi suoi, ma che non può, mi pare, pretendere tanto di sottigliezza felice...

Quell'egregio signore, il quale io non so se eguagli in attività il giovane paggio dagli avi suoi, ma che non può, mi pare, pretendere tanto di sottigliezza felice...

Ciò che si narra di Acciarito

Il Messaggero pubblica intorno al fatto che Acciarito si bruciò una mano, i seguenti particolari: «Allorché, mercoledì scorso, Acciarito fu informato dell'arresto dell'anzichico Nosella, avvenuta a Trieste, come

sospetto di complicità con lui, egli esclamò: «Ecco un'altra infamia. Sono pronto a mettere la mano sul fuoco per provarvi che non ho complicità».

L'altra mattina la guardia Zampogni, di fazione alla colla di puntazione ove trovavasi l'Acciarito, avvincolato allo «spioncino» vide che nella cella ardeva il tavolino.

L'Acciarito l'aveva incendiato accastandovi sotto delle pagine stralciate da tre libri di storia del risorgimento di Casa Savoia, datigli a leggere.

Acciarito poteva fumare. Siccome il prigioniero assisteva impossibile al fatto, la guardia gli gridò: «Che fai? Sei pazzo?»

Ma Pietro Acciarito, calmo, rispose: «Promisi che avrei resistito alla prova del fuoco e mantengo la mia parola. Ciò detto pose la mano destra sulle fiamme.

La guardia, allora, chiamò aiuto e gettò un secchio d'acqua sul tavolino. Acciarito disse che trattavasi d'una solocchezza, aggiungendo: «Spero che non chiamerete un medico».

GRANDE INCENDIO

Imbrock 5 - A Halming è scoppiato un incendio che distrusse 65 case comprese la canonica. Il danno ascende a 250.000 fiorini; non sono rimaste in tutto che 15 case.

Imbrock 5 - A Halming è scoppiato un incendio che distrusse 65 case comprese la canonica. Il danno ascende a 250.000 fiorini; non sono rimaste in tutto che 15 case.

Imbrock 5 - A Halming è scoppiato un incendio che distrusse 65 case comprese la canonica. Il danno ascende a 250.000 fiorini; non sono rimaste in tutto che 15 case.

Soloporo di minatori

Nioga York 5 - L'agenzia Reuter comunica che gli operai delle miniere carbonifere di Hook si sono messi in sciopero. Gli scioperanti sono circa 250.000.

Nioga York 5 - Lo sciopero degli operai addetti alle miniere di carbone incominciò sabato, ed è stato a tutte le miniere della Pennsylvania, della Virginia occidentale, dell'Indiana e dell'Illinois.

Una catastrofe ferroviaria evitata

Leopoli 5 - Ieri tra Bonylav e Drohobyz un treno passeggeri sfuggì per vero prodigio ad una catastrofe. Solo casualmente, due gendarmi camminando lungo il binario, prima che sopraggiungesse il treno si accorsero che erano state con intenzione delittuosa estratte 14 viti dalle rotaie.

Leopoli 5 - Ieri tra Bonylav e Drohobyz un treno passeggeri sfuggì per vero prodigio ad una catastrofe. Solo casualmente, due gendarmi camminando lungo il binario, prima che sopraggiungesse il treno si accorsero che erano state con intenzione delittuosa estratte 14 viti dalle rotaie.

Leopoli 5 - Ieri tra Bonylav e Drohobyz un treno passeggeri sfuggì per vero prodigio ad una catastrofe. Solo casualmente, due gendarmi camminando lungo il binario, prima che sopraggiungesse il treno si accorsero che erano state con intenzione delittuosa estratte 14 viti dalle rotaie.

Leopoli 5 - Ieri tra Bonylav e Drohobyz un treno passeggeri sfuggì per vero prodigio ad una catastrofe. Solo casualmente, due gendarmi camminando lungo il binario, prima che sopraggiungesse il treno si accorsero che erano state con intenzione delittuosa estratte 14 viti dalle rotaie.

IL VIAGGIO DI FAURE A PETERHOF

Scrivono da Parigi, 3 luglio: «Se vi poteva essere qualche dubbio sulla solidità del Ministero Méline, esso è ora rimesso interamente col viaggio di Faure in Russia.

Chi oserbbe rovesciare un Gabinetto che porta la Repubblica ad ossequiare lo Zar? Non vi potevano essere dubbi che lo Zar facesse l'invito; era un affare di convenienza internazionale, di quell'etichetta cortese che la Corte russa non dimentica mai.

questo di una Repubblica che copia, anzi accresco, le tradizioni imperiali. Si crede che il Presidente avrà al suo seguito oltre la sua Casa civile e militare, i principali generali ed ammiragli, il che servirà a far credere che si va a combinate un piano di campagna.

La Camera voterà a grande maggioranza i crediti del viaggio, quantunque i presidenti delle due Camere non sono invitati, perché non occupano una funzione di Stato nei rispetti internazionali.

Combatteranno questi crediti soltanto i socialisti ed i radicali estremi, come Palletan, il quale, in uno sfogo sul *Matin*, disse non essersi mai veduto il presidente della Svizzera o degli Stati Uniti andare in visita alla Corte estere.

Saranno però opposizioni isolate, che non raccoglieranno cento voti alla Camera. Si può anche aggiungere che gli oppositori stessi sarebbero stati ardenti contro il Ministero se il viaggio non si fosse fatto. Sono questi i volti armeggi parlamentari.

I circoli diplomatici non avevano mai dubitato che il viaggio potesse non farsi; e non danno ad esso alcuna importanza di politica internazionale.

Lo stato d'Europa rimarrà dop' ora qual era prima. Le buone relazioni e le cordialità servono soltanto a rendere più morbide le relazioni.

Il risultato certo del viaggio sarà che il Ministero Méline farà le elezioni; e che, questa, col prestigio della Russia e l'appoggio del Papa, saranno interamente ministeriali.

Diminuiranno i radicali, aumenteranno i moderati; questa è la soluzione probabile della situazione.

Il Vaticano darà, senza ombra di dubbio, ed al presidente gli elogi di votare lo statuto, evolvendo gli eccessi di Brete, e sarà obbedito.

Il ministero non è certamente clericale; tutt'altro; sarebbe però molto ingenuo se non accettasse l'appoggio del Vaticano, che viene ad offrirsi a lui, come i francesi si offrono allo Czar.

La Francia non diverrà clericale, ma la Camera si inchinerà assai più alle idee moderate ed alla temperanza nella politica interna.

Sul Vaticano non sono possibili illusioni. Ha ordinato la levata in massa, e non soltanto in Francia, ma ovunque, in Germania, nel Belgio, in Austria, in Italia. Le notizie che si hanno da tutti i paesi concordano in tal senso, e nessuno si inganna sullo scopo di creare Governi subordinati al Papato, per poi avere col loro aiuto fondare la repubblica sulle rovine dell'Italia.

Il nuovo Nuncio a Parigi ha assunto una posizione assai più autorevole ed intrinseca di quanto l'avessero avuta i suoi predecessori. Comincerà col trasportare la Nunciatura in un palazzo molto lontano dai quartieri eleganti vicino all'Arco della Stella; lo circondò del fatto alquanto spagugnesco; che si vede nel suo prelato romano; il suo primo ricevimento diplomatico ebbe un splendore che le Nunciature da lungo tempo non avevano avuto, comprese le torce per ricevere il cardinale nell'atrio, come si usa a Roma, ed i cavallieri di cappa e spada nei loro costumi medioevali.

Dicono che queste antiche usanze furono escamote per ordine espresso del Papa, il quale vuole che il Papato sia considerato in tutto il mondo come un potere superiore, e sa che a Parigi l'esteriorità ha un'importanza grandissima.

A proposito del Nuncio, fu narrato l'aneddoto del pranzo di grasso all'ambasciata inglese il giorno delle quattro tempora, nel quale il Nuncio poté soltanto mangiare: asparagi ed un filotto di soglia. Ma non fu detto che anche questi piatti, a Parigi, e credo ovunque, sono preparati al brodo e al sugo. Ma siccome il Nuncio doveva ignorarlo, e solo *fidetis sufficit*, il peccato non avrà conseguenze.

La situazione in Francia non lascia di essere assai strana. Paese democratico, va ad inchinarsi allo Czar; liber pensatore, vive sotto la tutela del Papa; e liberista, fa della economia politica ultraprotezionista.

C'è da perdere ogni fede nei principi, ed il Governo, che deve barcollare fra tanti scogli, deve avere una pilota di abilità superiore.

Sbagliano però ugualmente i francesi se contano sullo Czar per difendere la Germania; ed il Papa se conta sulla Francia per ricostituire il potere temporale.

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti
Visto e convalidato dalle ore 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Luglio (1897). Dedizione della Carzina alla Repubblica Veneta.

Un pensiero al giorno.
L'ombra accompagna chi cammina al sole.

Cognizioni utili.
Disinfezione del grasso.
Vi possono essere amidiati nelle fessure, nelle lacune, negli angoli, negli insetti (e le loro larve e uova) prima di riporsi il grasso nuovo, soprattutto se il raccolto precedente fu infestato da insetti, è necessario fare al grasso una disinfezione onde prevenire una nuova infestazione.

Se si può sbiancare bene, dopo averlo ben pulito, lo si ricompra di molto meno di solo e lo si tenga chiuso ermeticamente per qualche giorno.

La sanga. Monoverbo.

R PNT
Spiegazione del logogrifo presidente.
ARCO - GOTTA - COPERTA - CAPRESTO.

Per finire.
Alle fiamme ronzano di un albergo, due coramoli conversano tra loro a seggi. Nessuno, naturalmente, li capisce.

Ma, ad un tratto, una vecchia signora che a questo par è in lingua algarica, si mette a gridare:
- Ah! addiziona che siete! Non vedete che ci sono qui delle ragazze?...

Penna e Forbice.

AVIANO, 4 luglio.
Edelweiss - Laurea.

Mi permetto rivolgere una parola all'amministrazione di questo Comune, invitandola a studiare, se non sia il caso, nell'interesse del Comune stesso, di apporre una brava indicazione sull'incetta che vien fatta da qualche anno della flora dei nostri monti da parte di sudditi dell'amica Austria.

E poi di debbo che di questo uso i pochi anni gli *edelweiss* saranno rarità, ed anzi non se ne troveranno più affatto. Sembra troppo giovarsi quindi che anche il Comune, che n'è il padrone, non possa disprezzare quel qualunque vantaggio che gli compete, e la faccenda non dovrebbe essere lasciata dormire a totale beneficio di incettatori stranieri.

In questi giorni, all'Università di Bologna, l'egregio giovane signor Antonio Orlettori ha conseguito la laurea in legge con diploma d'onore.

Nel condire l'esortazione della famiglia, faccio all'amico carissimo le mie più vive congratulazioni, coi voti di rapida carriera, qual veramente s'addice a' suoi meriti distinti e alla eletta cultura e non comune intelligenza, che accompagna alla buona volontà.

L'infanzia abbandonata.
L'altra mattina in Banca di Fiume il bambino Ceschin Pietro di mesi 16 volendo bagnare una pezzuola nell'acqua di un rigagnolo, vi cadde entro, e non essendo stato veduto da alcuno, vi perdette la vita.

Municipio di Palmanova
Fiera rimandata.
Il Municipio di Palmanova aveva te il pubblico che, lunedì 12 corrente essendo giorno festivo, la solita fiera mensuale del secondo lunedì viene rimandata al successivo giorno di martedì 13.

Palmanova, 5 luglio 1897.
Per il Sindaco
E. Buri, assessore.

Orologio perduto.
Domenica a Cividale venne perduto un orologio d'argento. Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo a Maria Panigai in borgo Brossena a Cividale, che riceverà come competente mancia.

UDINE
(La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli.
Ieri alla Camera hanno parlato gli on. Marinelli, Pascolati e Valle.

Marinelli, nella discussione del bilancio dell'istruzione, sulla necessità dell'ispettorato centrale.

Pascolati, nella discussione del bilancio delle Poste e Telegrafi, domandando spiegazioni sul nuovo organico.

Valle, su entrambi questi bilanci, e cioè in favore degli impiegati telegrafici di carriera nell'amministrazione provinciale, e perché sia aumentato lo stanziamento della Scuola normale maschile di ginecologia di Roma.

A Cussignacco.
Quantunque l'aria fosse sensibilmente rinfrescata, e cioè dovesse maggiormente rinvigorire la gioventù danzante, il concorso di ieri alla

sagra di Cussignacco, per quanto più numerosi di domeniche, non fu come negli anni scorsi, quando nel vicino passato in questa rostrata si rivedeva una folla stragrande di cittadini che vi accorrevano come a un lieto pellegrinaggio, sul nesso biondo adineo che si rispettava, poteva mancare.

Adimè, *tout casse, tout latte, tout passe*; a questa legge con si sottraggono nemmeno le sagra; e forse forse non è una grande disgra.

Ad ogni modo, si è ballato fino alle 4 di questa mattina.

Statistica demografica.
Dal Bollettino statistico del nostro Comune per mese di maggio p. p. togliamo i seguenti dati:

Popolazione. La popolazione a 31 dicembre 1896 era di 37,608 abitanti.

Condizioni meteorologiche. La pressione barometrica media fu di 46.89; la temperatura massima di 19.58, minima di 9.14 e relativa di 67.5; la direzione del vento N 54 E con una velocità di chi. om. 2.597; la pioggia caduta in 37.0 ore fu di millimetri 274.5; i giorni sereni furono 2, misti 18, nuvolosi 11, piovosi 18, temporaleschi 7, nebbiosi 0, con grandine 1, con vento forte 2.

Nascite. I nati vivi furono 87 dei quali 42 maschi e 45 femmine; i nati morti 5 dei quali 3 maschi e 2 femmine; gli aborti 2; i parti multipli 1.

Matrimoni. I matrimoni furono 17 dei quali 13 furono contratti fra celibi, 1 fra celiba e vedova, 2 fra vedovi e nubili, e 1 fra vedovi. Gli atti firmati da tutti due gli sposi furono 12, dal solo sposo 5, dalla sola sposa 0, da nessuno degli sposi 0.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 43 dei quali 28 maschi e 15 femmine.

Immigrazioni. Gli immigrati furono 63 dei quali 30 maschi e 33 femmine.

Morti. I morti furono 60 dei quali 27 maschi e 33 femmine.

Scuole. La media giornaliera delle presenze nelle pubbliche scuole fu di 1883 nelle urbane diurne, di 652 nelle rurali diurne, di 115 nelle festive e di 0 nella scuola autonoma d'arti e mestieri.

Macello. Gli animali macellati furono 198 buoi, 2 tori, 97 vacche, 2 cavratti, 19 vitelli vivi e 859 morti, 10 estratti, 0 suini e 41 pecore. Il peso totale delle carni fu di chilogr. 85,710. Gli animali morti furono 2 cavalli, 2 buoi, 7 vacche, 9 vitelli, 1 suino e 1 pecora.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 44 delle quali 35 vennero sanzionate con dimissioni, e 9 vennero rimesse al giudizio della Pretura.

Giudizi conciliatori. Le cause abbandonate o transate furono 196; le sentenze in contraddittorio 17 e quelle in contumacia 85.

Il caldo. Tre sillabe sola: il caldo. Ma pure vi segue sempre una sillaba ancora: un'interiezione monosillabica! *Auff!* E non c'è che dire: fa caldo.

C'era anzi un tale che proponeva non si dicesse più: il caldo che fa, ma bene il caldo... che difeta. Il vero si è: peraltro che ognuno ve lo viene a raccontare come se si trattasse di una novità. A zi vi danno proprio la forma di una notizia.

Sapete che cosa vi ho da raccontare? E qui gli ingegni si mettono in curiosità:

— Che cosa?
— Che fa molto caldo.

E col caldo non mancano le relative macchie di stagione. Non conoscete, per esempio, l'uomo che cammina col cappello in mano? Lo porta ora dietro la schiena, ora pancia, ora a terra, ora persino infilato sul bastone come uno stendardo. Cammina lentamente; trae spesso il fazzoletto per asciugarsi il sudore. Però, l'abitudine di tenere il cappello in mano è un'invenzione, che lo si vede a capo scoperto perfino con la pioggia.

C'è poi l'uomo tormentato dalle mosche. La sua è un'ossessione. Non fa che darsi dei pugni e degli schiaffi sulle guance, agli orecchi, sul naso, sui capelli... se ne ha.

C'è inoltre l'uomo che non considera il caldo se non come un pretesto per sfoggiare delle toilette audacemente estive. Lo vedete al mattino sotto il panciotto, nel pomeriggio in *tout de même* bianco, alla sera, inamidato, leccato, con un colletto e una cravattissima da vero eroe, che non teme l'altrezza... del termometro.

C'è anche l'uomo che non si accorge affatto che sia caldo. Va vestito in redingote nera abbottonata, cappello nero di feltro, e non si lamenta mai, non sbuffa, non suda. Quando sente dire che fa caldo, fa un sorriso d'indifferenza, come a dire: « Sarà! » Si capisce che il caldo è una cosa che non lo riguarda, gli è un fatto estraneo; come per un profano sentir parlare di musica o di poesia. Anzi egli assicura che d'e-

stato egli non muta per nulla. Le sue abitudini domestiche e personali. Porta meglio di flanelle. Va a letto con la coperta imbottita, come quando c'è la neve. Beve il tè. Se gli amici glielo permettessero, andrebbe in istrada col *ballé d'inverno*.
Ma qui si affaccia la galleria.
C'è l'uomo che va tutto l'estate col cappello a cilindro; l'uomo che va sempre in panciotto bianco; quello che porta sempre l'ombrello; quello che magari giuoca al biliardo al Caffè; quello che va tutto il giorno in tram; ecc.

C'è infine l'uomo felice che col caldo va in villeggiatura, e quello, infelice, che col caldo va a nebbia.

Un fatto compiuto? Sotto questo titolo rievocavo il seguente articolo, che pubblichiamo, riservando però ogni nostro giudizio sulla questione del mancato acquisto da parte del Comune della *branda* Cossig.

« Il Paese troppo, e troppo volentieri, a dare addosso al Municipio per la *branda* Cossig; un diletta e semplice mente che, per un'ora di quozza ora perduta dal Comune, bisognerebbe che fosse stata offerta, mentre invece fu tutt'altro.

Ed un giornale che rappresenta tanta luce di modernità in amministrazione pubblica, non dovrebbe ignorare che, senza decreto di utilità pubblica, un Comune non ha modo di impedire che il privato, nella libera vendita dei suoi fondi, preferisca chi più gli piace, specialmente allorquando, oltre il prezzo, altri scopi infuiscono nella preferenza.

Che, se fosse stato altrimenti, non comprende il Paese, che quella stessa persona facoltosa e per tanti titoli benemerita, cui egli allude, avrebbe potuto forse intanto l'acquisto? »

Ora, per invocare l'utilità pubblica, il Comune è ancora a tempo, quando quella località risulta veramente necessaria per edifici scolastici; come ha fatto anche il Comune di Treviso, appunto di questi giorni; ed in tal caso la libera vendita di recente avvenuta non nuoce, ma giova al Comune, onde evitare le solite esagerazioni di prezzo.

Tutte queste sono naturalmente considerazioni da « parrochia rurale », e non si può pretendere che il Paese vi badi. Quello invece che non è certo da « parrochia rurale », è il progetto, che il Paese ruscisce, di un terzo sbocco alla Stazione.

Danneggiare, per pura simmetria, potrebbe a Udine non vi sono grandi distanze, i due sbocchi attuali, di Aquileia col tram, e di Cossignacco; spendere una ingente somma, non solo ad aprire la nuova barriera, ma anche a procurarle uno sbocco nel centro, poiché è impossibile mandare i notabili a battere nelle case Cortelazzo; e infine caricare il Comune di una maggior spesa di *quindici mila lire annue* per letture una nuova roccaforte di polizia; tutto ciò costerebbe senza dubbio uno splendido affare, e alla stessa opportunità del Paese sembrerebbe assai moderato per i tempi che corrono; noi invece crediamo, umilmente che vi siano parecchie altre spese più utili e più sentite, cui il Comune dovrà pensare prima che a questa; e crediamo che anche la persona benemerita, cui il Paese allude, dicesse a qualche cosa di meglio le sue mansioni. »

La conferenza d'una friulana a Torino. Al turbine della illusione, ai giorni felici di quella primavera italiana, che fu il 1848, erano successi disinganni amari, e in mezzo a quel silenzio prassico s'adira solo una voce fresca e soave di giovinetta — quella della Fusinato — che intonava la canzone della speranza.

Oggi, in mezzo alla guerra beffarda che si fa ad ogni gentile ricordo, tra le fedi demolite ed i sepolcri entusiasmi, un'altra voce di donna sorge a far rivivere con una splendida eroizzazione uno dei momenti più belli d'un epico passato.

E' una figlia delle nostre Alpi Carniche; una di quelle anime fiere che vivono con se stesse e rifuggono dall'applauso; uno di quegli ingegni robusti e vivaci che s'aprovano di preferenza tra le aure del monti.

Insegnante di storia nel corso superiore del Collegio Nazionale per le figlie dei militari a Torino, Rina Larice è un nome ancora sconosciuto, ma che merita, più di tanti altri, d'essere portato alla luce.

Nel gran salone del Collegio, dove un tempo si tenevano ricevimenti di Corte e dove spesso appare la graziosa Regina d'Italia, alla presenza del Consiglio Direttivo, di alcuni professori e di 200 giovinette, la nostra gentile compatriotta tiene la commemorazione (testé stampata a Tolmezzo) del 29 maggio 1848, giornata infuata ma gloriosa per l'Italia, in cui il valore toponico riflette a Cortatone e a Montebata.

Premesso un quadro vivo e palpante della Compagnia della Morte a Lignano (altro 29 maggio glorioso) la gentile

scrittrice ricostruisce l'epico avvenimento del 29 maggio 1848.
Non è un lavoro di erudizione: è una pagina riboccante di poesia, dove cuore ed ingegno si danno la mano.
Sotto la pura bellezza della forma, si sente il palpito d'una balladina, sinceramente entusiasta del patriottismo ricordato e profondamente commossa dalla poetica sabbilità del soggetto. La conferenza si chiude con queste parole di amaro-rimpianto per quei tempi di eroiche leggende, così vicini, sempre di tanto lontani:
« Questo lavoro della dotta e gentile insegnante, che fu tanto applaudito a Torino, sarà certamente apprezzato ed ammirato anche nella piccola patria.
Cinisi »

Il giorno. Ci scrivono:
« Con tante prediche che gli igienisti moderni fanno per la pubblica nettezza, pure la nostra Commissione sanitaria o non vede o non vuole vedere, per cui bisognerebbe condurci per mano a visitare il modello di spandito (tipo unico) dell'angio di vicolo Gorgo e via Posico, inasprito, per la piccola capacità della vasca, ed inadatto per la sua posizione, specialmente per certi a cui manca il pudore; e notisi che sullo stesso angolo è una venditrice di frutta. Non si domanda grandi cose, bensì che sia fatto un riparo a questo monumento, per evitare così ai passanti simili indecenze; per l'espargimento della fogna sia fatto più spesso, giovando così a diminuire emanazioni non confacciate certo, alla buona salute.
Quei di. Escolla »

Abbordaggio. Bellrame Antonio da Udine, venditore ambulante di gelati di Cusignacco, appena fuori dal paese ebbe investito il carrello dei gelati, che spingeva, inasprito, da una vettura pubblica. L'urto fu così forte che il carrello ed il suo conduttore andarono a finire nella strada che correva parallelamente alla strada.

Il Bellrame se la cavò con un bagno e con un lieve danno per guanti al carrello e rottura di bicchieri e piatti.

Il naturale, causa del danno, pare sia disposto ad indeguizzare il Bellrame.

All'ospedale fecero medicare, alla mezzanotte di ieri, Zoratti Antonio calzolaio da Chiavris, per ferita causata accidentalmente alla fronte, guaribile in due o tre giorni.

Emporium. Quanto questa ragguardevole rivista va man mano promettendo, sempre più fastidioso. E ce n'è prova lo splendido suo fascicolo del mese di giugno, nel quale ciò che tende alla benintesa diffusione di cognizioni e notizie riguardanti l'estero, è abilmente alternato da interessanti studi di cose attuali, come ad esempio, quello sul chiaro pittore sponese M. de Blanche, ed anche, per così dire, il passato al presente, parlando in un punto dei Della Robbia e in un altro delle nozze di diamante della Regina d'Inghilterra.

Con questo fascicolo, l'Emporium inizia a poi una nuova rubrica: « Variazioni » destinata ad accogliere e quella nota geniale, cui è tutta propria degli studi soggettivi, senza invadere il campo della semplice letteratura aenza; e lo inizia con un articolo di quella illustre scrittrice che si asconde sotto il pseudonimo di Neera.

Il sommario del fascicolo è questo: Artisti contemporanei: — Modè Bianchi, Giulio Pisa (con 15 illustrazioni) — Variatoni: — Madamigella Airo, cronache del secolo XVIII, Neera (con ritratto) — La Irredenta della zona arida nell'America del Nord, R. R. (con 28 illustrazioni) — Letterati contemporanei: — Edgar Allan Poe, — Giulio Monti (con 7 illustrazioni) — Pagina di storia contemporanea: — Il Giubileo della Regina Vittoria d'Inghilterra, E. Z. (con 13 illustrazioni) — Luigi Ronchi, — Fluro (Chivasso), dottor Vignolo Bissola (con 5 illustrazioni) — L'espansione dell'arte italiana, dott. Carlo Del Lungo (con 3 illustrazioni) — Arte italiana. Andria: — La Robbia (con 8 illustrazioni) — In biblioteca.

Nel romanzo e L'Argent e di Zola è caratteristico l'epiteto di banaliera e miliardario; per quale taluni vollero arrivare al barone di Rombold, che è « controtto da una ballata di stomaco a nutrirsi si solo latte. Quando si trovano nel suo sac, potranno d'ora innanzi far uso della — Pastagrelles — una pastilla all'acqua di Nola Umbra, la quale, messa in acqua, riesce di facile digestione, oltre ad essere di sapore gradevolissimo.

E' specialmente raccomandata per bambini e convalescenti di malattie gravi.

Scatole da 1 kg., da 1/2 kg., e da 500 grammi. Prezzo F. Bistoni e C., Milano.

Non bevete altra acqua fuori della Neera e che è batteriologicamente pura, e digeribile, e costa poco.

Corso pratico di ripetizione presso il Collegio Paterno per quegli alunni delle Scuole elementari e tecniche, che, deficienti in qualche materia, devono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di licenza.

Col 16 luglio si affitta casa di civile abitazione con corte. Rivolgersi al signor Deotti Giuseppe in via Gemona n. 92.

A EZIO VENIER

nell'ottavo giorno della sua morte. Trasportata dall'immaginazione lo ho veduto la tua bianca bara circondata da un bimbo di fiori olezzanti, portati da mani gentili; e ho pensato che anche tu eri un bel fiore appena schiuso ai raggi inattenti del sole e spandevi intorno a te tutto un soave profumo d'infantile poesia e di teneri affetti.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature (max/min), Wind, etc. for Udine.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta ant. del 5. Pres. Cappelli. Esaurite alcune interrogazioni, si comincia la discussione del bilancio della Poste e Telegrafi.

La figlia del baritone Borelli

uccisa da uno studente innamorato che si uccide anch'egli alla sua volta. Bologna 5. - In via Pietrafitte 10, abita all'ultimo piano la famiglia del vecchio e noto baritone Ettore Borelli, composta dalla sorella sua Enrica, e di sei suoi figliuoli, tre femmine e tre maschi: Guido, Emma d'anni 18, Clara, Edoardo, Arnaldo e Arturo.

senza solo con l'Emma, ma la zia non accconsentì. Allora il Mazzoni disse: - Dunque lei signorina Emma non vuol più saperne di me? - No, finché ella non si sarà fatta una posizione. A queste parole il Mazzoni estrasse di tasca una rivoltella, e rapido come il baleno, le sparò contro due colpi a bruciapelo, esclamando: - Non sarai di nessuno!

LE DONNE ALLA RISCOSSA

A Parigi, si è inaugurato, sotto gli auspici della signora Maria Chuliga e del signor Carlo Leger, il Théâtre Féministe international, con un programma composto di due lavori di piena matrice, tendente a dimostrare che la « madre », sia essa sposa od amante, deve essere sempre rispettata.

Questa soluzione non sembra facile da attuare, perchè il piccolo René conosce il proprio genitore, e non è disposto a rianziarsi. Ma Elena, che nondimeno, aprirebbe il cuore alla speranza, quando il ritorno improvviso di Vallery, che, povero e screditato, divorziato dalla moglie, viene a reclamare il figlio uolo e a implorare pietà dalla sua vittima, ridesta nuovamente la gelosia di Fortier.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Date (UDINE 6 luglio 1897), Item (Rendite, Obbligazioni, etc.), Price.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Garanzie per la Grecia. Roma 6. - L'on. Visconti-Venosta ha conferito cogli on. Di Rudini e Luzzatti circa il progetto, che si discute tra le grandi Potenze, secondo il quale le cinque grandi Potenze dovrebbero garantire un prestito per la Grecia acciò possa pagare subito l'indennità di guerra alla Turchia.

Corriere commerciale

Table with columns: Item (Milk, Butter, etc.), Price per unit.

Table with columns: Item (Lignite, Coal, etc.), Price per unit.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Date (UDINE 6 luglio 1897), Item (Rendite, Obbligazioni, etc.), Price.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104.45. La Banca di Udine cede oro e soldi argenteo a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Corriere commerciale

Table with columns: Item (Milk, Butter, etc.), Price per unit.

POESIE DI PIETRO ZORUTTI.

La Tipografia Marco Bardacco ha pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-496, 656, con sei incisioni e ritratto, L. 6; francob. a domicilio L. 6.60; Dispense separate di pagine 16 cent. 10 ciascuna.

CENA FATALE!

Partecipate al toglie spesa. Dopo una buona cena di sporti la pena d'un bon oipor di cav: La bagna e' ha la padina, Il stocci ai sinti brusci, L'è a ars il glutidor, E' son fransa i sèc.

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Advertisement for 'Risciolina' hair product, featuring an illustration of a woman's head and text describing its benefits for hair.

Advertisement for 'Ford-Tripe' medicine, describing its effectiveness for various ailments.

Advertisement for 'VERNICE' (varnish) by Istantanea, highlighting its quick-drying properties.

Advertisement for 'Banca Cooperativa Udinese' (Società Anonima), detailing its services and interest rates.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.



Una chioma folta e fiante è degna corona della bellezza. Barba e capelli agguizzano all'uomo, aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

L'Acqua Chinina Migone preparata con sistemi speciali e con materia di primissima qualità, possiede la migliore virtù terapeutica, la quale soltanto può essere raggiunta ripercuotendo il sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e un impedimento la caduta primitiva. Essa ha dato risultati meravigliosi a 99 idiosincrasie anche quando le unguenti giornalieri dei capelli erano fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTENZIONE!

Signori Angelo Migone e C. Profumieri - Milano. La loro Acqua Chinina Migone sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toglia per la testa, perché igienica nel vero senso, e di grado profumato, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.

Dottor Giorgio Giovanni, Ufficiale Sanitario. LATINA (Roma).

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.

La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi fu di grande sollievo. E se mi arresto immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuso loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debile e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.

Centra Lotti.

L'Acqua Chinina Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 1.50 e L. 3, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8.50 alla botteglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Deposito generale: Angelo Migone e C. via Torino, 12, Milano. A Udine da Enrico Mason, chiosciere; A Maniago da Silvio Borzaga, farmacia; Fratelli Petrozzi, parrucchieri; A Pordenone da Giuseppe Tamari, negoziante; Pradesco Minisini, droghiere; A Spilimbergo da E. Orlandi e Fran. Lapas; Angelo Polaris, farmacia; A Tolmezzo da Chiussi, farmacia; A Pontebba da Aristide Cettoli, neg.



TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Coussean ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina una gran quantità di pasta in questa Città, due esperimenti col suo preparato detto TORD-TRIPE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POSGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio spaziosi del giornale « IL FRIULI » Via della Prefettura N. 6.

La Migliore tintura del mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di colorare i capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la barba, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile, più alta, perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto cent.

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio spaziosi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

GUARIRE RADICALMENTE

Questa pillola, che conteneva trentadue anni di successo incontestabile per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Sestini di Udine, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua ed alla malattia. Ogni giorno visita medico-chirurgica dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Gallesini di Milano, con l'oratorio in Piazza S. Platone, lino, N. 2, possiede la fedele e inimitabile ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia Antidote Tenta, successore al Gallesini - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Polvere per acqua sedativa, col'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: In Udine, Fabris A., Comelli F., Phippuzzi-Girolani, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Ponioni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giampont Carlo, Vitti C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Botner; Fiume, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, F. Babilonico; C. Bona, Via Napoleone, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni; b. Comp., Via Sala, N. 16; Verona, Via Piazza, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

C. BURGHART-UDINE

Rimpetto la Stazione Ferroviaria

Deposito

BIRRA IN BOTTIGLIE

Fabbrica

ACQUE GASOSE

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for various routes.

Questo treno si ferma a Fontanafredda: (2) Partenza da Fontanafredda:

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for routes to Fontanafredda.

Signore!!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

Advertisement for ACQUA D'ORO by ANTONIO LONGEGA. Includes a portrait of a woman and text describing the product's benefits for hair.

CHININA - RIZZI

Advertisement for CHININA - RIZZI. Includes an illustration of a woman and text describing the product's benefits for hair and health.

NUOVA SCOPERTA TINTURA EGIZIANA

Advertisement for TINTURA EGIZIANA. Includes an illustration of a woman and text describing the product's benefits for hair.

La Polvere Rosea

Advertisement for La Polvere Rosea. Includes text describing the product's benefits for teeth and skin.

AMARO GLORIA

Advertisement for AMARO GLORIA. Includes a portrait of a man and text describing the product's benefits for health and digestion.